

lo Sposo per la seconda volta va in Casa della Sposa, e via seco la conduce in una Lettiga fatta in maniera, ch'ella vede tutti senza esser veduta da nessuno. Si fa indi il banchetto, ma alle Femmine in luogo separato da' loro Mariti; a riserva però della Sposa, che in quella sera mangia collo Sposo per la prima, ed ultima volta, non dovendo mai più aver tal'onore in tutto il tempo di sua vita.

Intorno a' Funerali, gli Olandesi, e le Nazioni unite a loro per via di Matrimonio, seguivano il costume d'Europa nel seppellire i Cadaveri. I Javanesi, che sono Gentili, o Maomettani, non li abbruciano, ma usano le cerimonie seguenti. Quando l'infermo è moribondo, vanno al letto tutti i Parenti, ed Amici, che compiangono la di lui partenza: lo vanno interrogando perchè mai voglia abbandonarli; lo pregano a voler un poco ancora restarsene tra di loro, promettendogli di voler contentarlo in tutto ciò, che potesse mai desiderare. Morto poi che sia lo vestono de' migliori suoi abiti, e lo espongono in pubblico su d'un letto di galla, con un lume, e dell'incenso, che vanno bruciando, e gli rendono onori divini; mentre le Mogli, e i Figliuoli se ne stanno a canto del Cadavere piagnendo la loro perdita. Nel tempo della sepoltura lo mettono in un Cataletto, nel quale alcuni sulle spalle lo portano col seguito di alquantissimi Sacerdoti a Cavallo vestiti di pavonazzo, e quei, che portano l'abito di lutto, vanno vestiti di bianco. Le Donne poi si cuoprono la testa, e la faccia con certo velo, ed alzano le grida di maniera,